



**Questa è la quinta parte della storia.
Leggi e poi... creala!**

PRIMO SOCCORSO

In una bella giornata estiva, abbiamo vissuto un'esperienza che uno scolaro non fa spesso. Volevamo fare un giro in bicicletta, ma Cannella non sapeva andare in bicicletta, così Bukta volle metterlo nel cestino montato sul manubrio della bici. Cinnamon afferrò la mia bicicletta e si rimise sui pedali. Non aveva fatto nemmeno un metro e all'improvviso Boom! È caduto. Ha subito alzato la zampa e abbiamo capito che stava per fare qualcosa di magico. All'improvviso, decine di palloncini colorati gonfiati sono stati legati alla mia bicicletta, sollevando la bici e la scimmia in aria. Ci è mancato il respiro. Fortunatamente, la scimmia abbassò lentamente entrambe le zampe e la moto cominciò a scendere, atterrando in sicurezza. "Basta così, Cannella!", salutò Bukta con ordine e la mise nel cestino. Si mise il casco in testa e ne diede uno anche alla scimmia.

"Ahi! Perché mi dai quella pentola?", si difese.

"Non si dovrebbe andare in bicicletta senza casco".

Finalmente eravamo in cammino. La pista ciclabile terminava a un incrocio. C'era un cartello che diceva di uscire dalla pista ciclabile.

"Perché ti sei fermato?" - la scimmia sbuffò. - Dopotutto, non ci sono auto in arrivo, potremmo attraversare più velocemente in bicicletta. "Le regole vanno seguite. Siamo in città, non nella giungla!", disse Ropi. - disse Ropi. L'insubordinato Cinnamon alzò di nuovo la zampa e borbottò qualcosa sottovoce. Improvvisamente l'ambiente cambiò. Ci siamo ritrovati da qualche parte nella giungla africana! "Ora siamo nella giungla, qui non ci sono restrizioni. Potete salire sulla bicicletta!" "Senti Cannella, e il leone?". - Ho notato con timore. "Ragazzi, il leone sta arrivando". - Fortunatamente, mentre il leone stava per balzare, la scimmia annullò rapidamente l'incantesimo e la giungla scomparve con il leone.

Prendi nota delle informazioni più importanti del testo!

*Gli appunti possono essere:
Mappe mentali,
tabelle, disegni, ecc.*





**Questa è la quinta parte della storia.
Leggi e poi... creala!**

Dopo aver attraversato l'incrocio, siamo risaliti in bicicletta e abbiamo percorso la pista ciclabile fino al parco.

Abbiamo incrociato due compagni di classe che stavano riparando le loro biciclette. Subito dopo abbiamo sentito un forte "Attenzione!" e due ragazzi ci hanno superato a velocità folle. Nessuno dei due indossava il casco. Si guardarono indietro con il sorriso sulle labbra, orgogliosi di averci superato a quella velocità, e all'improvviso un **BOOM!**

Si sono schiantati con le moto e sono caduti a terra.

Quando ci avvicinammo ai ragazzi, potemmo vedere che uno di loro aveva solo un brutto naso, ma l'altro non si muoveva affatto.

Mi sono chinato e ho avvicinato l'orecchio al suo viso. Il suo respiro era molto debole. Lo misi su un fianco per assicurargli le vie respiratorie.

"Chiama il 112!" - dissi a Ropi.

Presto si sentì la sirena di un'ambulanza. Si fermò vicino a noi e il medico e l'autista saltarono fuori. Il medico valutò rapidamente la situazione e aprì la sua borsa, somministrò al ragazzo sdraiato un respiratore e un'iniezione, dopodiché riprese conoscenza per un po'. Promisi di accompagnare l'altro ragazzo a casa e i genitori del ragazzo ferito furono informati che era stato portato in ospedale.

"Dov'è la scimmia Cannella?". - Chiese improvvisamente Ropi.

Una scimmia stava saltando sul tetto di un'auto che si allontanava. Era Cannella.

"E adesso?" - Gridò Bukta.

"Non c'è nulla che possiamo fare ora. Forse il nostro Cannella riuscirà a trovare la strada di casa da solo". - Sospirò.

Prendi nota delle informazioni più importanti del testo!

*Gli appunti possono essere:
Mappe mentali,
tabelle, disegni, ecc.*

